

Bollettino fitosanitario n. 25/2024

VITICOLTURA

La situazione fitosanitaria dei vigneti del Canton Ticino non è cambiata significativamente rispetto alla scorsa settimana. Macchie di peronospora, anche dovute a infezioni recenti, sono visibili in tutte le zone viticole del Cantone, ma la situazione è al momento sotto controllo. È invece stata segnalata per la prima volta la presenza di oidio su grappolo in alcune particelle del Sottoceneri.

Anche per questa settimana (24.06 – 30.06) potranno verificarsi eventi piovosi e bagnature fogliari persistenti che potranno determinare nuovi eventi infettivi di peronospora (cfr. Tabella 1). Il rischio oidio si manterrà invece ad un livello medio.

Raccomandiamo pertanto di monitorare attentamente i vigneti per definire la situazione fitosanitaria delle particelle e di consultare periodicamente i modelli previsionali Agrometeo (www.agrometeo.ch) per una valutazione accurata del rischio.

Tabella 1: rischio di infezione di peronospora della vite, tratto da Agrometeo.

Stazioni	T ₁	10.06	11.06	12.06	13.06	14.06	15.06	16.06	17.06	18.06	19.06	20.06	21.06	22.06	23.06	24.06	25.06	26.06	27.06	28.06	29.06
BIASCA		316	101	226			342	519				421	855	1021	261	69	85	133		77	
BESAZIO			113	188	85		72								275		78	63			
CADEMARIO		286	136	241		60	414	563				101	301	74	64	141	64	100			110
CADENAZZO		278	148	159			351	488	97	79		81	171			148	159	115			52
CAMORINO		289		126	221		326	470		100		111	295	323	184	118	168				54
CORTEGLIA		175	167	231	157		249	231					208	84	173	251	88	71			
CUGNASCO		302	154	167			344	488				99	262	245	201	162	88	116			52
GIORNICO		312	96	111		74	407	595				291	395	556	146		107	108			68
MALVAGLIA		309	79	203			343	502				421	856	1011	292	47	137	124			80
MEZZANA			103	242			72	180				92	69		98	83	88	70			
SESSA		294	109	176	238	89	455	600				114	414	547	277	355	100	164	113	115	
VERSCIO		323		182			368	529				141	392	526	219	73	110				53

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE: TRATTAMENTI OBBLIGATORI

Ricordiamo l'obbligo di eseguire i trattamenti insetticidi contro il vettore della flavescenza dorata della vite, la cicalina *Scaphoideus titanus* (St), entro gli intervalli definiti dal Servizio fitosanitario cantonale e con uno dei seguenti prodotti fitosanitari:

- 1 solo trattamento con **Movento SC**, prodotto omologato a base di spirotetramato,
oppure
2 trattamenti a distanza di 14 giorni l'uno dall'altro con uno dei prodotti omologati a base di **piretrine naturali**.

Prodotto	Trattamento 1	Trattamento 2
Movento SC	non necessario	dal 29.06 al 6.07
Piretrine naturali	dal 15.06 al 22.06*	dal 29.06 al 6.07

* dovrebbe già essere stato eseguito

FRUTTICOLTURA

SEGNALAZIONE DI UN NUOVO FITOFAGO PER IL TICINO: IL PUNTERUOLO DEL FICO



Figura 1: punteruolo nero del fico (*Aclees taiwanensis*), curculionide le cui larve danneggiano irrimediabilmente la base degli alberi di fico. Novazzano, 18.6.2024. Foto: Luca Driutti

La settimana scorsa ci sono giunte dal Mendrisiotto due segnalazioni di attacchi causati da un fitofago della pianta del fico (*Ficus carica*). Dopo gli accertamenti del caso, abbiamo confermato la presenza del punteruolo nero del fico, *Aclees taiwanensis* (cfr. Figura 1), la cui origine è asiatica (Giappone, Cina e Taiwan). È stato trovato a Novazzano e in diverse zone del comune di Balerna. Si consigliamo pertanto, in particolare agli abitanti di queste regioni proprietari di piante di fico, di monitorarne la base dei tronchi per scongiurare la presenza del citato insetto e, in caso di sospetta presenza, si prega di contattare tempestivamente il Servizio fitosanitario cantonale. Sebbene non si tratti di un

organismo da quarantena, è comunque un insetto temuto, in particolare dai vivaisti, perché si diffonde facilmente tramite gli scambi commerciali. È già presente in Francia e in buona parte dell'Italia, dov'è stato segnalato per la prima volta nel 2005 proprio da un vivaista che ha notato dei danni (cfr. Figura 2) alla base di giovani piante in vendita.

Ciclo vitale: gli adulti svernano negli interstizi della corteccia o anche tra le radici del fico. Riprendono la loro attività in primavera, quando fuoriescono per cibarsi e accoppiarsi. Le uova vengono deposte singolarmente nella corteccia dell'albero all'altezza del colletto. Le femmine sono in grado di deporre fino a 150 uova durante la loro esistenza. Dalle uova fuoriescono le larve che iniziano a svilupparsi scavando importanti gallerie all'interno del tronco. In questa fase, che corrisponde alla tarda primavera, si possono notare delle colature di rosura bagnata di colore aranciato che fuoriescono dalla corteccia. Una volta adulto, il coleottero emerge dalla corteccia per andare a nutrirsi di giovani foglie, germogli e frutticini, attività che svolgono prioritariamente di notte. Durante il giorno tendono a nascondersi nella vegetazione, alla base del tronco.

Danni: le larve scavano numerose gallerie all'interno del legno compromettono la vitalità della pianta e portandola ad un deperimento generale, fino alla morte. Il processo di deterioramento viene inoltre accelerato da altre infezioni, in particolare fungine, che trovano una via facilitata di penetrazione dalle gallerie e dai fori di emersione. Gli adulti invece causano danni alle foglie e ai frutti.

Cosa fare: attualmente, non essendoci prodotti fitosanitari omologati per combattere questo insetto, la cattura massale risulta il metodo più efficace. Vi invitiamo a segnalare eventuali casi sospetti, contattando il nostro Servizio, fornendo possibilmente delle fotografie via posta elettronica di sintomi e/o degli insetti.



Figura 2: gallerie presenti alla base del tronco di fico, ad opera delle larve del punteruolo nero. Balerna, 19.06.2024. Foto: Tiziano Riva

ORNAMENTALI E ARREDO URBANO

Il bombice dispari o limantria (*Lymantria dispar*, Ld) è un lepidottero diffuso in tutta Europa. In Ticino questo insetto ha registrato una forte presenza durante l'inizio degli anni '90, in seguito le sue catture, così come le segnalazioni, sono diminuite.

È un animale estremamente polifago e può essere trovato su diverse essenze, da quelle fruttifere a quelle ornamentali e forestali. Quando è presente può arrivare a defogliare completamente le piante, che reagiscono emettendo nuove foglie nella stessa stagione. Dalle foreste, possono raggiungere o essere trasportate nei frutteti o nei giardini vicini, dove possono arrecare danni più onerosi.

Le larve presentano dei puntini su una doppia fila di colore rosso e blu. Sono inoltre ricoperte da peli grigiastri generalmente non urticanti (a parte casi rari di persone particolarmente sensibili), fatto che li contraddistingue alla processionaria del pino o della quercia, le cui larve portano peli urticanti sia per l'essere umano che per alcuni animali. Il periodo di sviluppo delle larve può durare dalle 6 alle 12 settimane. Raggiunta la maturità, le larve s'incrisalidano e sfarfallano tra luglio e settembre. Gli adulti presentano un forte dimorfismo sessuale: ossia le femmine sono di colore bianco, mentre i maschi sono di colore bruno. La femmina depone alcune centinaia di uova.

Recentemente sono stati segnalati, in alcune zone del Sopraceneri, dei nuovi focolai di Ld. Si può procedere eliminandoli tramite un potente getto d'acqua oppure raccogliendoli a mano (indossando dei guanti protettivi) per poi riporli in un secchio pieno d'acqua.

In caso di forti attacchi si possono effettuare dei trattamenti a base di *Bacillus thuringiensis var. kurstaki* [omologati](#) dalla Confederazione (Elenco prodotti fitosanitari → Agenti patogeni → Lymantriidae).

GENERALE

COME FARE A SEGNALARE EVENTUALI RITROVAMENTI DEL COLEOTTERO GIAPPONESE:

Ricordiamo che sul sito del Servizio fitosanitario cantonale www.ti.ch/fitosanitario > Organismi > Insetti > Coleottero giapponese (*Popillia japonica*) è possibile segnalare i ritrovamenti di coleottero giapponese compilando l'apposito modulo. Per poter validare la segnalazione, è fondamentale allegare una fotografia dell'insetto.

Nella stessa pagina sono inoltre riportate le informazioni utili al suo riconoscimento che riassumiamo brevemente di seguito:

- ✓ l'adulto è riconoscibile grazie alla presenza di **cinque ciuffi di peli bianchi ai lati dell'addome** e di altri **due sull'ultimo segmento addominale**.
- ✓ Le elitre (le parti rigide che ricoprono le ali) sono di color rame mentre la testa e il torace sono di color verde metallizzato.
- ✓ La lunghezza dell'insetto varia tra gli 8 e i 12 mm, quindi è **più piccolo di una moneta da 5 centesimi**.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario